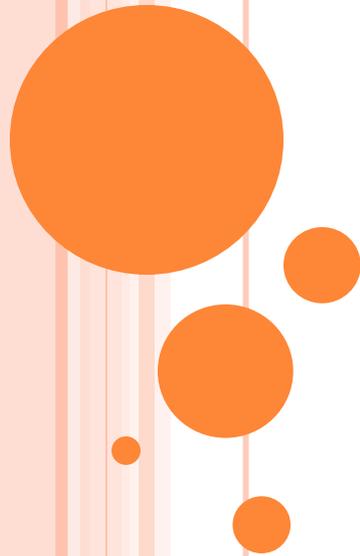


APPROFONDIMENTI...
POTENZIARE LE COMPETENZE DI
LETTURA E COMPrensIONE DEL TESTO

A cura della
Dr.ssa Monica Zoccoli



QUANDO UN BAMBINO HA DIFFICOLTÀ A LEGGERE....

- La difficoltà di lettura deve essere innanzitutto considerata come un “sintomo” che può derivare da cause molto diverse fra loro.
- Secondo le linee guida del MIUR (allegate al DM 12/07/2011) soprattutto nel primo biennio della scuola primaria il 20% degli alunni presenta difficoltà, di questi solo il 3-4% evidenzierà un DSA.
- Quando un alunno evidenzia difficoltà nella lettura non dobbiamo pertanto effettuare valutazioni affrettate.



LE CAUSE

La difficoltà di lettura può essere dovuta a:

- **Condizioni patologiche certificabili ai sensi della legge 104/1992 con diritto all'insegnante di sostegno;**
- **Dislessia cioè Disturbo Specifico di Apprendimento-DNA;**
- **Presenza di altri Disturbi Evolutivi Specifici che compromettono le abilità di base implicate nella lettura;**
- **Svantaggio socio-culturale-linguistico;**
- **Immaturità, lentezza nel processo di apprendimento;**
- **Mancanza di esercizio (“cattivo lettore”);**
- **Disagio psicologico;**
- **Presenza di uno o più delle condizioni sopraelencate.**

Appare evidente che in assenza di una diagnosi specialistica è davvero difficile orientarsi....



INDICI DI RISCHIO OSSERVABILI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- ☹ Difficoltà di linguaggio;
- ☹ Scarse abilità fonologiche e metafonologiche;
- ☹ Dislateralizzazione;
- ☹ Difficoltà di orientamento spazio-temporale.



...

- ☹️ Schemi grafici inadeguati;
- ☹️ Scarse abilità manipolatorie e prassiche;
- ☹️ Difficoltà a memorizzare; filastrocche, giorni della settimana...
- ☹️ Labilità attentiva;
- ☹️ Disarmonia evolutiva.



ALLA SCUOLA PRIMARIA

Si possono presentare:

- ✓ Instabilità e labilità attentiva;
- ✓ Difficoltà nell'uso degli strumenti;
- ✓ Disorganizzazione;
- ✓ Difficoltà nella copia dalla lavagna.



...

- ✓ Lentezza nel processo di simbolizzazione (grafemi, numeri...);
- ✓ Difficoltà nella sintesi sillabica;
- ✓ Difficoltà a scrivere semplici parole
- ✓



CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELLE DIFFICOLTÀ DI LETTURA

- Lettura lenta e incerta
- Lettura troppo veloce
- Alternanza di diverse tipologie di lettura (sillabata, silenziosa,...)
- Numerosi errori di decodifica
- Presenza di errori “tipici”: inversioni, omissioni, sostituzioni, aggiunte
- Difficoltà ad orientarsi nel rigo e nella pagina



CHE COSA FARE?

- Rilevazione iniziale e osservazione sistematica in modo da “storicizzare” il percorso degli alunni e in particolar modo di quelli che presentano uno o più indici di rischio;
- Adeguamento delle proposte al gruppo classe;
- Ritmi e tempi distesi;
- Utilizzo di un metodo fonico-sillabico;
- Scelta adeguata del materiale e degli strumenti di lavoro.



AZIONI MIRATE

- Rilevazione di prestazioni atipiche attraverso l'osservazione dell'evoluzione della letto-scrittura
- Rilevazione del permanere nel tempo di modalità di lettura più immature e di errori ricorrenti
- Organizzazione di attività di recupero e potenziamento
- Coinvolgimento della famiglia senza aspettare che queste attività non funzionino



ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

- ✓ Nelle slide seguenti trovate gli obiettivi fondamentali su cui lavorare con esempi di attività da proporre.
- ✓ Come affermato a lezione, a mio parere, è importante coinvolgere fin dall'inizio i genitori fornendo loro indicazioni pratiche e materiale da usare a casa



CONSOLIDARE LA DIREZIONALITÀ SINISTRA-DESTRA

- Lettura di immagini, colori, forme e simboli in direzione sinistra-destra
- Lettura di sequenze di immagini, colori, forme e simboli in direzione sinistra-destra
- Lettura di grafemi, isolati e in sequenza, in direzione sinistra destra
- Esercizi di ricerca visiva con attività strutturate



CONOSCERE E ASSOCIARE FONEMA/GRAFEMA

- Codifica e decodifica dei grafemi con approccio multisensoriale;
- Ricerca di parole;
- Associazione suono/segno/immagine;
- Costruzione di alfabetieri;
- Costruzione di alfabetieri personalizzati;



LEGGERE PAROLE

- Dalla lettura fonemica alla lettura sillabica
- La sintesi della parola
- Lettura di parole scritte distanziando le sillabe es. MA TI TA
- Lettura di parole scritte con sillabe colorate es. LI MO NE



LA GRADUALITÀ

- Lettura di vocali e consonanti
- Parole bisillabe piane
- Parole trisillabe piane
- Parole bisillabe prima con consonante poi con vocale intermedia
- Parole con la doppia
- Parole polisillabe piane
- Parole polisillabe complesse
- Parole con digrammi



L'INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO

Uso delle tecniche di lettura:

- L'evidenziatore
- Il coprilettere



PER CAPIRE...

- Semplificazione del testo:
 - Lettura delle parole chiave
 - Lettura delle frasi-chiave
 - Lettura delle sequenze principali



PER RIFERIRE:

- Costruzione di mappe e schemi
- Utilizzo di un'immagine o di più immagini in sequenza
- Utilizzo di domande stimolo



BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- CORNOLDI C. *Le difficoltà di apprendimento a scuola*, Il Mulino, Farsi un'idea.
- PRATELLI M. *Le difficoltà di apprendimento e la dislessia*, edizioni Junior.
- PRATELLI M. *Disgrafia e recupero delle difficoltà grafo - motorie*, Centro Studi Erickson.
- STELLA G. *La dislessia*, Il Mulino, Farsi un'idea.
- MATTEOLI S., *L'intervento del pedagogo clinico nelle difficoltà di apprendimento*, Edizioni Junior.
- STELLA G., GRANDI L. , *Come leggere la dislessia e i dsa*, GIUNTI scuola.
- CIAMBRONE, FUSACCHIA I BES *Come e cosa fare* GIUNTI Scuola
- *Recupero in abilità di lettura 1-2* Erickson
- MATTEOLI S. PARENTE M. *IL PATTO EDUCATIVO* Proposte e strumenti per costruire relazioni positive fra insegnanti e famiglie.

